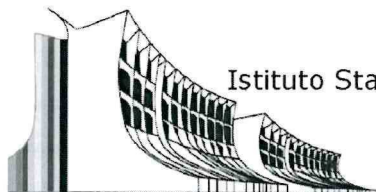




**Ministero dell'Istruzione**

Istituto Statale Istruzione Superiore C. Facchinetti di Castellanza



**Istruzione Tecnica**

MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA  
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

**Istruzione Professionale** - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

# MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE 5<sup>^</sup> sez. AIPMM  
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Il presente Documento, composto da n° 85 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2024.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	15/05/2025	15/05/2024
NOMINATIVO	Salvatore Francesco Lombardo	Anna Maria Bressan
FIRME		
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE		

## Sommario

<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO.....</b>	<b>1</b>
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA      OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO.....	1
Elenco studenti.....	3
Elenco docenti.....	3
Commissari interni.....	3
<b>PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	<b>4</b>
Classe Terza ---- a.s. 2021/ 2022.....	4
Classe Quarta ---- a.s. 2022/2023.....	4
Classe Quinta --- a.s. 2023 / 2024.....	4
Considerazioni sulla classe.....	5
Situazione alunni con bes e dsa.....	5
<b>PROFILO IN USCITA.....</b>	<b>5</b>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.....</b>	<b>7</b>
Criteri di assegnazione del voto di comportamento.....	7
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	8
Criteri per l'ammissione all'esame di stato.....	9
Criteri di correzione delle prove e del colloquio.....	9
Modalità di verifica.....	10
Attività di orientamento.....	12
Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO.....	13
Considerazioni generali.....	13
<b>ATTIVITA' DISCIPLINARI.....</b>	<b>14</b>
<b>MATERIA: Italiano.....</b>	<b>14</b>
<b>MATERIA: STORIA.....</b>	<b>20</b>
MATERIA: Religione.....	23
MATERIA: Matematica.....	24
MATERIA: Lingua Inglese.....	26
MATERIA: tecnologie meccaniche ed applicazioni.....	29
MATERIA : TTIMD (Diagnosi).....	31
MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	34
MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI.....	36
MATERIA: Scienze Motorie e Sportive.....	37
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>41</b>
Allegato 1: Elenco studenti.....	41
Allegato 2: griglia valutazione Prima prova.....	42
Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova.....	71
Allegato 4: griglia valutazione colloquio.....	72
All5: Prima simulazione di prima prova.....	74
All5 BIS: Seconda simulazione di prima prova.....	79
All6: Simulazione di seconda prova.....	86
All7: Simulazione del colloquio.....	87

**Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Elenco studenti**

Allegato 1 del presente documento

**Elenco docenti**

	<b>COGNOME NOME (in sigla)</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTINUITA' DIDATTICA</b>	<b>TIPO DI INCARICO</b>	<b>FIRMA</b>
1	G.R.	Religione	2	D	<i>Domenico G. R.</i>
2	G. G.	Italiano e Storia	3	I	<i>G. G.</i>
3	C. S.	Inglese	1	I	<i>C. S.</i>
4	N. T. A.	Matematica	1	D	<i>N. T. A.</i>
5	L. S. F.	Tecnologie Meccaniche e applicazioni	3	I	<i>L. S. F.</i>
6	T. R.	Tecnologie Elettrico elettroniche e applicazioni	1	D	<i>T. R.</i>
7	S. D.	Tecnologie Meccaniche e applicazioni (codocente)	2	I	<i>S. D.</i>
8	G.V	Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	1	D	<i>G.V.</i>
9	T. D.	TTIMD (Diagnostica)	1	I	<i>T. D.</i>
10	D.G.	TTIMD (codocente)	1	D	<i>D.G.</i>
11	C.R.	Scienze Motorie	2	D	<i>C.R.</i>
12	B.G.	Tecnologie Elettrico elettroniche e applicazioni (codocente)	1	D	<i>B.G.</i>
13	C.V.	Sostegno	1	I	<i>C.V.</i>
14	F.L.G.	Sostegno	1	I	<i>F.L.G.</i>

Legenda: Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)  
 Continuità didattica: 1 = dalla 5<sup>^</sup>; 2 = dalla 4<sup>^</sup>; 3 = dalla 3<sup>^</sup>; 4 = dalla 2<sup>^</sup>; 5 = dalla 1<sup>^</sup>

**Commissari interni**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>MATERIA</b>
L. S. F.	Tecnologie Meccaniche e applicazioni
G.V	Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche
T. D.	TTIMD (Diagnostica)

**PROFILO DELLA CLASSE****Classe Terza ----- a.s. 2021/ 2022**

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
24	\	1	0	7	\	15	5	7	3
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
24	0								

**Classe Quarta ----- a.s. 2022/2023**

Numero totale degli alunni	Numero ripetenti della stessa classe	Numero ritirati entro il 15/03	BES			Numero promossi a giugno	Con giudizio sospeso a giugno	Numero Non promossi	
			DVA	BES CERT	BES NON CERT			A giugno	A settembre
15	0	0	0	3		9	2	4	0
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui ripetenti provenienti da altri istituti								
15	0								

**Classe Quinta --- a.s. 2023 / 2024**

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES CERT	ALTRO	
26	3	3				
			2	6	1	
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti					
25	1					

### **Considerazioni sulla classe**

La classe è formata da alunni provenienti dalla 4AIPMM e molti altri provenienti dalla 4CIeFP, situazione che nella prima fase ha portato alla necessità di operare un riallineamento della classe.

Durante l'intero anno scolastico, specialmente in alcune discipline, gli studenti hanno mantenuto un comportamento non adeguato al contesto scolastico, con atteggiamenti infantili e più inclini allo svago che a perseguire il percorso di studi. La maggior parte degli studenti non ha studiato con assiduità e sistematicità; per alcuni di loro inoltre la frequenza alle lezioni non è sempre stata continua a causa di assenze strategiche. Solo qualche allievo si è distinto rispetto agli altri ottenendo discreti risultati. Sono state svolte diverse attività di recupero e riallineamento.

### **Situazione alunni con bes e dsa**

Nella classe sono presenti 9 alunni con Piano Didattico Personalizzato, di cui 2 DVA, 6 con DSA e 1 con altri BES.

Gli alunni con P.D.P. hanno diritto ad una maggiorazione del tempo per lo svolgimento delle prove scritte o eventualmente pratiche, che verrà quantificata e concordata durante la riunione preliminare.

### **PROFILO IN USCITA**

Il profilo del Nuovo diplomato in Manutenzione mezzi di trasporto è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi DPR 15 MARZO 2010 N. 88 E NELLE LINEE GUIDA DEL 2012 PER I PROFESSIONALI IL PROFILO è CONTENUTO NEL Dlgs.61/2017 E NEL DM 92/2018

#### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche di indirizzo**

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici

#### Quadro orario

Discipline	Ore Settimanali 3° anno	Ore Settimanali 4° anno	Ore Settimanali i 5° anno
Discipline area comune			
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, cittadinanza, costituzione	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Discipline area di indirizzo			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	4	5
Tecnologie meccaniche ed esercitazioni	4 (3)	5 (3)	4 (3)
Tecnologie elettriche ed esercitazioni	5 (3)	4 (3)	4 (3)
Tecnologie e tecniche di diagnostica	3 (3)	4 (3)	6 (3)
Totale ore (di cui di laboratorio)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

#### Profilo

Il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica pianifica ed effettua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici e impianti.

L'indirizzo Manutenzione dei mezzi di trasporto si propone di formare le competenze necessarie per la diagnostica, la manutenzione, la gestione dei mezzi di trasporto. Al termine del percorso di studi quinquennale, il diploma consente di



intraprendere l'attività di tecnico specializzato meccatronica non solo come dipendente ma anche come titolare d'impresa, avendo maturato i titoli necessari. Le competenze nella meccatronica, nella diagnostica e nelle tecnologie meccaniche consentono l'inserimento anche nei settori, diversi dall'automotive, che compongono il tessuto produttivo del territorio.

A completamento delle attività teoriche, il corso prevede ampie attività laboratoriali meccatroniche, meccaniche ed elettrico-elettroniche. Le conoscenze e competenze sviluppate in ambito tecnico-professionale consentiranno di:

- applicare la normativa sulla sicurezza;
- interpretare e reperire documentazione tecnica;
- utilizzare correttamente gli strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

### Prospettive occupazionali

La preparazione culturale e professionale collegata al diploma consente di trovare impiego presso:

- aziende operanti nell'ambito della manutenzione e della riparazione di mezzi di trasporto con particolare riferimento al settore degli autoveicoli.
- aziende settore trasporti;
- centri di commercializzazione, vendita e assistenza autoveicoli.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### Criteri di assegnazione del voto di comportamento

INDICATORI:

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI

7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

(Delibera approvata dal CdD del 7/2023-2024 del 12 /10/2023)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di stato (credito scolastico (max40)+voto prima prova (max20)+voto seconda prova (max20)+voto prova orale(max 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

		Punteggio superiore
Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

\* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento



\*\* Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc...

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

### **Criteria per l'ammissione all'esame di stato**

Sono ammessi all'Esame di stato i candidati che:

a) Hanno frequentato per il 75% delle ore personalizzate. Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero
- infortunio documentato
- gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità'...)
- provvedimenti di restrizione giudiziaria
- altri gravi motivi documentati (tra cui rientrano situazioni legate al covid) es turno di lavoro serale per studenti lavoratori

Ore generali di deroga (massimo 5%)

	ore (con Religione Cattolica)	ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

### **Criteria di correzione delle prove e del colloquio**

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Allegato 2: griglia correzione prima prova

Allegato 3: griglia correzione seconda prova

Allegato 4: griglia prova orale

## Modalità di verifica

Tipologia	Interr ogazi oni	Prove strutt urate	Prove semi strutt urate	Risol uzion e di probl emi	Tratta zione sintet ica	Lavor i di grup po	Relaz ione argo ment ativa	Relazi one descr ittiva	Test a rispo sta apert a	Anali si del testo	Discu ssion e con la class e	Prova pratic a
Materia												
Religione												
Italiano e Storia	X				X				X	X	X	
Inglese	X	X	X			X				X	X	
Matematica	X		X	X					X			
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X	X		X	X			X	X		X	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche												X
Tecnologie Elettrico elettroniche e applicazioni		X				X	X		X			X
Scienze motorie		x										x
TTIMD	X			X		X	X					

## PERCORSI DIDATTICI

### Percorso di educazione civica e di cittadinanza e costituzione

CLASSE: 5AIPMM  
ANNO SCOLASTICO 2023/24

#### NUCLEO 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute

##### 1. TITOLO DEL PERCORSO

Progetti green ed ambientali

##### 2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):

N°ORE

• Lingua e letteratura straniera	• 3
• storia	•
• Inglese	• 3
• Matematica	• 3
• Religione	• 3
• Scienze Motorie	• 5
• Laboratori ed esercitazioni tecnologiche	• 3
• Tecnologie meccaniche ed esercitazioni	• 7
• Tecnologie elettriche ed esercitazioni	• 3
• Tecnologie e tecniche di diagnostica	• 3

##### 3. ESITI DI APPRENDIMENTO

##### COMPETENZE (VEDI TABELLA)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
8. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
7. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

##### 4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

Verifica in itinere sullo stato di avanzamento del progetto (Primo periodo)

Verifiche alla fine del progetto (secondo periodo)

**Attività di orientamento**  
**Indicare le 30 ore svolte di orientamento**  
**Indicare i tutor di classe**

Attività	Data	Inizio	Fine	Totale ore	Montante ore
Avis	15/12/2023	8:00	9:00	1	1
Aster- Malpensa fiera	14/12/2022	8:30	14:00	6	7
Uscita Ferrovia stato	6/02/2024	8:00	14:00	6	13
Educazione alla salute-CRI	9/2/2024	8:00	9:00	1	14
Libertà è partecipazione Dibattito	15/02/2024	8:30	13:30	5	19
Man power	23/02/2024	11:00	13:00	2	21
Educazione alla salute- Webinar sul Fumo	5/03/2024	09:00	12:00	3	24
ITS MOBILITÀ SOSTENIBILE	18/03/2024	11:00	12:00	1	25
Orientamento	6/5/2024	10:00	11:00	1	26
Almadiploma	17/05/2024	13.00	15:00	2	28
Granetto	4/06/2024	10:00	12:00	2	30

**i tutor di classe sono : L. S., L.F., I.C.**

**Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (oltre a quelli per Educazione Civica)**

In relazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- 1) Gare di matematica
- 2) Corsi di potenziamento di matematica e fisica per test universitari
- 3) Attività extra scolastiche sportive
- 4) Progetto Scuola Amica Incontro volontari AVIS - Incontro volontari CRI - Incontro volontari ADMO
- 5) Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese con insegnanti madrelingua o equivalenti (certificati), finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2

**Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO****Considerazioni generali**

L'Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. Nonostante le limitazioni e le difficoltà legate alla pandemia, la consolidata esperienza dei tutor scolastici per l'alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento.

Per l' A.S. **2021/2022** sono state svolte le seguenti attività: corso sicurezza 12 ore comprensivo di preparazione test CSSL, test CSSL 1 ora, stage aziendale come indicato in tabella. Per questa attività sono state coinvolte diverse aziende

<b>Studente</b>	<b>A.s. 2021/2022 n.ore</b>	<b>Azienda presso cui è stato eseguito lo stage</b>
F.G.	160	Autoriparazioni Beltrami
F.T.	160	GT autotronica
G.D.	160	Frenotecnica bustese
L.B.	160	Meg Sas
L.F.	160	Meg SAS
M.F.	160	G&G Paglini
M.G.	160	Rozafa costruzioni
P.S.	160	Elettrauto tonale
S.M.	160	Rotella Gaetano

<b>Studente</b>	<b>A.s. 2022/2023 n.ore</b>	<b>Azienda presso cui è stato eseguito lo stage</b>
F. T.	160	GT autotronica
F. G.	160	Officina varese
G. D.	160	Frenotecnica bustese
L. F.	160	Norauto Italia
L.B.	160	Norauto Italia
M. G.	160	Rozafa
M. F.	160	G&G Paglini
O.D.	160	Futuracar
P. S.	160	Elettrauto Tonale
S. M.	160	Officina Rotella

Per l' A.s 2023/2024 è stato deciso di non attivare percorsi di alternanza per poter permettere agli studenti di concentrarsi per la preparazione all'esame di stato. Per gli alunni P.S. e D.L. alcuni alunni è stato previsto un percorso di PCTO per raggiungere le ore minime previste da normativa.

### **ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**MATERIA: Italiano**

**DOCENTE: G. G.**

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:4**

**CLASSE 5 IPMM sez. A**

**TESTO UTILIZZATO: Scoprirai leggendo, vol.3, Dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi, Autori:P. Di Sacco, P. Manfredi.Ed. .B.Mondadori**

### **COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

<b>Sigla</b>	<b>Descrizione</b>
<b>G2</b>	<b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</b>

### **UNITA' DI APPRENDIMENTO AFFRONTATE:**

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1</b>	
<b>TITOLO: Il romanzo verista. Verga e la sua produzione letteraria</b>	
<b>TEMPI (ore): 22</b>	<b>TEMPI (mesi): 1 e 5 gg.</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>



<p><b>-Individuare in un testo le peculiarità di un autore / o movimento letterario. –Saper riflettere su alcune tematiche sociali e/o filosofiche. – Comprendere il rapporto tra l’esperienza personale, storica e la genesi delle opere. –Riconoscere i nuclei tematici, elaborare ed esprimere giudizi motivati su un’opera. - Riconoscere ,analizzare testi di varia tipologia.</b></p>	<p><b>Positivismo, razionalismo, scienza L’evoluzionismo darwiniano Nietzsche e il superuomo Freud e la crisi dell’io Il Naturalismo: Letteratura e scienza La teoria del romanzo sperimentale Il Verismo: F. De Roberto, “L’eletto ringrazia il popolo” Naturalismo e Verismo a confronto Verga: biografia Le idee e la poetica; La conquista del Verismo; Narratore popolare ed eclissi dell’autore; Il ciclo dei Vinti, Il perfetto stile verista “Rosso Malpelo” “La Lupa” “La roba” I Malavoglia: “Padron ‘Ntoni e Ntoni: due opposte concezioni di vita” Mastro-don Gesualdo: “La morte di Gesualdo”</b></p>
<p><b>COMPETENZE: G2</b></p>	
<p><b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2</b></p>	
<p><b>TITOLO: Il Decadentismo : D’Annunzio e Pascoli (due autori a confronto)</b></p>	
<p><b>TEMPI (ore): 20</b></p>	<p><b>TEMPI (mesi) : 1</b></p>

<p><b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>  <b>-Individuare in un testo le peculiarità di un autore /o movimento letterario. –Saper riflettere su alcune tematiche sociali e/o filosofiche. – Comprendere il rapporto tra l’esperienza personale-storica e la genesi delle opere. – Riconoscere i nuclei tematici, elaborare ed esprimere giudizi motivati su un’opera. – Riconoscere e analizzare testi di varia tipologia.</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p><b>Oltre il Naturalismo, una poetica nuova</b></p> <p><b>La poetica simbolista: il rifiuto dell’imitazione. Nuovi suoni e nuovi ritmi.</b></p> <p><b>Il romanzo decadente</b></p> <p><b>D’Annunzio: la biografia, l’incessante sperimentazione artistica; il poeta mago e guida politica; Amante della modernità; Il decadentismo dannunziano; Subito prima del fascismo: la rivoluzione di D’Annunzio</b></p> <p><b>“Il manifesto politico del superuomo”</b></p> <p><b>Il piacere e gli altri romanzi</b></p> <p><b>Il conte Andrea Sperelli</b>  <b>Alcyone: il Decadentismo in versi</b>  <b>“La sera fiesolana”;</b>  <b>“La pioggia nel pineto”</b></p> <p><b>Pascoli: biografia; il fanciullino: un manifesto di poetica, la varietà dell’opera poetica di pascoli; il simbolismo pascoliano; le innovazioni linguistiche; L’accusa di Pascoli alla scienza; L’impossibile ritorno alla fede religiosa; L’adesione al socialismo; La svolta patriottica</b></p> <p><b>Myricae:</b></p> <p><b>“X Agosto”</b></p> <p><b>“Il gelsomino notturno”.</b></p> <p><b>“La mia sera”</b></p> <p><b>I Poemetti: “Italy”</b></p>
<p><b>COMPETENZE: G2</b></p>	

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3</b>	
<b>TITOLO: La crisi dell'uomo moderno: il futurismo; Svevo e Pirandello</b>	
<b>TEMPI (ore): 21</b>	<b>TEMPI (mesi): 1</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p><b>-Individuare in un testo le peculiarità di un autore /o movimento letterario.</b> <b>–Saper riflettere su alcune tematiche sociali e/o filosofiche. – Comprendere il rapporto tra l’esperienza personale, storica e la genesi delle opere.</b> <b>–Riconoscere i nuclei tematici, elaborare ed esprimere giudizi motivati su un’opera. -</b></p> <p><b>Riconoscere, analizzare testi di varia tipologia.</b></p>	<p><b>Il futurismo: introduzione</b></p> <p><b>Il manifesto del Futurismo</b></p> <p><b>I futuristi</b></p> <p><b>“Il bombardamento di Adrianopoli”</b></p> <p><b>Svevo: la biografia; Il contesto culturale; Le fonti europee; La graduale conquista del romanzo psicologico</b></p> <p><b>“La coscienza di Zeno”: il racconto autobiografico di Zeno; Il significato ambiguo dell’opera; La sperimentazione narrativa</b></p> <p><b>“Prefazione e preambolo”</b></p> <p><b>“L’ultima sigaretta”</b></p> <p><b>“Zeno investe in Borsa...”</b></p> <p><b>“La paradossale conclusione del romanzo”</b></p> <p><b>Pirandello: la vita;</b></p> <p><b>le idee e la poetica</b></p> <p><b>“Il ‘sentimento del contrario’ “</b></p> <p><b>La ribellione dell’umorista e le sue conseguenze</b></p> <p><b>La sperimentazione delle novelle e dei romanzi</b></p> <p><b>I capolavori del teatro pirandelliano</b></p> <p><b>“Una giornata”</b></p> <p><b>Il fu Mattia Pascal, l’avventura paradossale... introduzione</b></p> <p><b>“Io mi chiamo Mattia Pascal”</b></p> <p><b>Uno, nessuno e centomila, il romanzo del relativismo</b></p> <p><b>“La vita non conclude”</b></p> <p><b>Sei personaggi in cerca d’autore, il teatro mette in scena il teatro</b></p> <p><b>“Il teatro e nel teatro” e i suoi significati</b></p> <p><b>“I sei personaggi e gli attori”</b></p>
--	--

COMPETENZE: G2

UDA N. 4

TITOLO: G. Ungaretti

TEMPI (ore): 8

TEMPI : 14 gg.

ABILITÀ/CAPACITÀ

CONOSCENZE

-Individuare in un testo le peculiarità di un autore /o movimento letterario. –Saper riflettere su alcune tematiche sociali e/o filosofiche. – Comprendere il rapporto tra l’esperienza personale, storica e la genesi delle opere. –Riconoscere i nuclei tematici,

elaborare ed esprimere giudizi motivati su un’opera. - Riconoscere ,analizzare testi di varia tipologia.

G. Ungaretti: biografia

La formazione letteraria fra Egitto, Parigi e Italia

Poesia come illuminazione

L’importanza della parola poetica

Il secondo Ungaretti e i rapporti con l’Ermetismo

“Il porto sepolto”

San Martino del Carso

“Veglia”

“Fratelli”

“Sono una creatura”

“Soldati”

“Mattina”

COMPETENZE : G2

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5

TITOLO: Produrre testi di varia tipologia, rafforzamento abilità di scrittura: analisi e interpretazione di testo letterario analisi e interpretazioni di un testo argomentativo e riflessione critiche di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

<b>TEMPI (ore): 24</b>	<b>TEMPI (mesi): intero anno scolastico</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Individuare la struttura e i caratteri peculiari di un testo letterario, argomentativo e storico. Saper scrivere testi, in base allo scopo, in modo coerente e coeso.	I vari tipi di testo- definizione e strutture Guida alla scrittura dei testi argomentativi e documentativi Analisi testi

<b>COMPETENZE: G2</b>
-----------------------

MATERIA: STORIA

DOCENTE: G. G.

CLASSE 5 IPMM sez. A

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: PSBM, Capire la storia, vol. 3 Il Novecento e la globalizzazione, Ed. scol. Bruno Mondadori

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

<b>Sigla</b>	<b>Descrizione</b>
<b>G3</b>	<b>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b>

**UNITA'DI APPRENDIMENTO AFFRONTATE:**

<b>UDA N.1</b>	
<b>TITOLO: L'inizio del secolo e la Grande guerra</b>	
<b>TEMPI (ore):10</b>	<b>TEMPI (mesi): 1</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>



Saper contestualizzare gli eventi nello spazio e nel tempo.	L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana
Saper individuare i rapporti di causa – effetto.	L'Europa verso la catastrofe
Saper effettuare collegamenti tra eventi.	Una guerra moderna
Saper decodificare una fonte.	La svolta del 1917
Usare i termini specifici della disciplina	La rivoluzione russa
<b>COMPETENZE: G3</b>	
<b>UDA N. 2</b>	
<b>TITOLO: Le eredità del conflitto</b>	
<b>TEMPI (ore):10</b>	<b>TEMPI (mesi): 1</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Saper contestualizzare gli eventi nello spazio e nel tempo.	Il dopoguerra inquieto
Saper individuare i rapporti di causa – effetto.	Il Medio Oriente instabile (sintesi)
Saper effettuare collegamenti tra eventi.	Dopo la guerra, una nuova economia (sintesi)
Saper decodificare una fonte.	Società di massa e crisi della democrazia (sintesi)
Usare i termini specifici della disciplina	
<b>COMPETENZE: G3</b>	

<b>UDA N.3</b>	
<b>TITOLO: Totalitarismi e democrazie</b>	
<b>TEMPI (ore):15</b>	<b>TEMPI (mesi): 2</b>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p>Saper contestualizzare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Saper individuare i rapporti di causa – effetto.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra eventi.</p> <p>Saper decodificare una fonte.</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>Le democrazie sotto attacco (sintesi)</p> <p>La crisi italiana e l'avvento del fascismo</p> <p>La crisi del 1929 e il New Deal</p> <p>Il fascismo</p> <p>Il nazismo</p> <p>Lo stalinismo</p> <p>L'Europa contesa: fascismo e democrazia</p> <p>L'Oriente in movimento (sintesi)</p>
<p><b>COMPETENZE: G3</b></p>	
<p><b>UDA N.4</b></p>	
<p><b>TITOLO: La seconda guerra mondiale e la Shoah</b></p>	
<p><b>TEMPI (ore): 15</b></p>	<p><b>TEMPI (mesi): 2</b></p>
<p><b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>
<p>Saper contestualizzare gli eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>Saper individuare i rapporti di causa – effetto.</p> <p>Saper effettuare collegamenti tra eventi.</p> <p>Saper decodificare una fonte.</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>Le aggressioni naziste</p> <p>Il conflitto si allarga al mondo</p> <p>Il dominio nazista e la Shoah</p> <p>Il crollo dell'Asse e la Resistenza</p> <p>Un mondo nuovo sulle macerie della guerra</p>
<p><b>COMPETENZE: G3</b></p>	
<p><b>UDA N.5</b></p>	
<p><b>TITOLO: Il mondo tra sviluppo e guerra fredda</b></p>	
<p><b>TEMPI (ore): 10</b></p>	<p><b>TEMPI (mesi): 2</b></p>
<p><b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>

<p><b>Saper contestualizzare gli eventi nello spazio e nel tempo.</b></p> <p><b>Saper individuare i rapporti di causa – effetto.</b></p> <p><b>Saper effettuare collegamenti tra eventi.</b></p> <p><b>Saper decodificare una fonte.</b></p> <p><b>Usare i termini specifici della disciplina</b></p>	<p><b>Il bipolarismo</b></p> <p><b>L' Occidente in crescita</b></p> <p><b>Le trasformazioni sociali (sintesi)</b></p> <p><b>Il tempo della guerra fredda (sintesi)</b></p> <p><b>La distensione tra speranze e fallimenti(sintesi)</b></p> <p><b>Guerre locali: Corea (sintesi)</b></p> <p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <p><b>Il “miracolo economico” e i nuovi equilibri politici</b></p> <p><b>Guerre locali: L'indipendenza del Vietnam del Nord, la guerra del Vietnam</b></p> <p><b>Il Medio Oriente, le origini del conflitto arabo-israeliano e Un'area strategica per il petrolio</b></p>
<p><b>COMPETENZE: G3</b></p>	

**MATERIA: Religione**

**DOCENTE:** G. R.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 1

**TESTO UTILIZZATO:** Dispense

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:**

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

<p>UNITÀ TEMATICA N. 1</p>	
<p>TITOLO: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA</p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): settembre-novembre</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>	<p>La Rerum Novarum. La dottrina sociale della Chiesa, la centralità della persona e la funzionalità dei beni, delle scelte economiche, dell'ambiente della politica e del lavoro in funzione della edificazione della persona. I principi della dottrina sociale della Chiesa.</p>
<p>COMPETENZE: G4</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>
----------------------------

TITOLO: LA CRISTIANITA' NEL NOVECENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): dicembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altrisistemi di pensiero.</p> <p>COMPETENZE: G4</p>	<p>Chiesa e comunismo.Chiesa eNazismo. Chiesa e fascismo. Il Concilio Vaticano IIChiesa eterrorismo L'influenza del papato di Giovanni Paolo II nella caduta del muro di Berlino.</p>

**MATERIA: Matematica**

**DOCENTE:** T. A. N.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 3

**TESTO UTILIZZATO:** Colori della Matematica ed. gialla, volume 4 e 5, L. Sasso, Dea Scuola Petrini (acquistato solo dal 20% circa degli studenti della classe); appunti, esercizi e altri materiali forniti dal docente tramite piattaforma Google Classroom

Per gli studenti con PEI, come indicato sul documento stesso, gli obiettivi disciplinari per le unità tematiche e per gli argomenti sotto riportati devono essere intesi con riferimento alla programmazione per saperi essenziali del dipartimento di matematica. Tale programmazione viene allegata al PEI.

**COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE**

G12: Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico

**UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE**

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: RECUPERO E POTENZIAMENTO	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolvere equazioni e disequazioni algebriche intere</li> <li>● Risolvere disequazioni algebriche fratte</li> <li>● Risolvere sistemi di disequazioni algebriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere</li> <li>● Disequazioni fratte</li> <li>● Sistemi di disequazioni algebriche</li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: agli studenti provenienti dal percorso IeFP a inizio anno scolastico è stato offerto un corso di allineamento pomeridiano di matematica della durata di 8 ore	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: FUNZIONI E DOMINIO	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare il dominio di una funzione algebrica razionale o irrazionale</li> <li>● Determinare le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività (segno) di una funzione algebrica razionale intera (di secondo grado) o fratta</li> <li>● Analizzare il grafico di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di funzione</li> <li>● Classificazione di una funzione</li> <li>● Dominio di una funzione algebrica razionale o irrazionale</li> <li>● Positività di una funzione: segno di una funzione</li> <li>● Funzioni pari e dispari e proprietà grafiche</li> <li>● Lettura di grafico (dominio, positività e negatività, zeri della funzione, intersezioni assi, funzione pari o dispari)</li> </ul>

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: LIMITI E CONTINUITÀ	
TEMPI (ore): 21	TEMPI (mesi): novembre-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura di limiti sui grafici</li> <li>● Calcolo di limiti con utilizzo delle proprietà dei limiti</li> <li>● Calcolare i limiti che presentano forme d'indecisione (funzioni algebriche razionali). In dettaglio: <math>[+\infty - \infty]</math> e <math>\left[\frac{\infty}{\infty}\right]; \left[\frac{0}{0}\right]</math> con scomposizioni (raccolgimento totale, differenza di quadrati)</li> <li>● Ricercare l'asintoto orizzontale, verticale, obliquo di funzioni razionali fratte</li> <li>● Individuare a livello grafico e classificare i punti di discontinuità</li> <li>● Analizzare il grafico di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto intuitivo di limite</li> <li>● Limite destro e limite sinistro</li> <li>● Limite della funzione potenza</li> <li>● Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente (concetto) e applicazione agli esercizi</li> <li>● Forme d'indecisione (funzioni algebriche razionali): <math>[+\infty - \infty]</math> e <math>\left[\frac{\infty}{\infty}\right]; \left[\frac{0}{0}\right]</math> con scomposizioni (raccolgimento totale, differenza di quadrati)</li> <li>● Definizione di funzione continua in un punto</li> <li>● Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie</li> <li>● Asintoti verticale, orizzontale e obliquo</li> <li>● Lettura di grafico: asintoti, limiti, discontinuità</li> </ul>

UNITÀ TEMATICA N. 4
TITOLO: DERIVATE

TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): marzo-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Determinare la derivata mediante le regole di derivazione (costante, potenza, funzione esponenziale con base e)</li> <li>● Utilizzare i principali teoremi del calcolo (somma, prodotto e quoziente)</li> <li>● Utilizzare il teorema della derivata di una funzione composta per il calcolo della derivata della funzione <math>y=e^{f(x)}</math> con <math>f(x)</math> funzione polinomiale</li> <li>● Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente e i punti stazionari (funzioni algebriche razionali)</li> <li>● Individuare a livello grafico e classificare i punti di non derivabilità</li> <li>● Analizzare il grafico di una funzione</li> <li>● Calcolare limiti (funzioni algebriche razionali) tramite il teorema di De L'Hôpital</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale</li> <li>● Significato geometrico di derivata prima</li> <li>● Derivata delle funzioni elementari (derivata di una costante, derivata di una potenza, derivata della funzione esponenziale con base e)</li> <li>● Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni</li> <li>● Derivata della funzione composta <math>y=e^{f(x)}</math> con <math>f(x)</math> funzione polinomiale</li> <li>● Concetto di funzioni crescenti e decrescenti e legame con la derivata prima della funzione</li> <li>● Punti stazionari</li> <li>● Classificazione dei punti di non derivabilità a livello grafico (punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale)</li> <li>● Analisi del grafico (lettura dal grafico del segno della derivata, massimi e minimi relativi e assoluti)</li> </ul>

### MATERIA: Lingua Inglese

**DOCENTE:** S. C.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:** 2

**TESTO UTILIZZATO:** Brani, esercizi e prove fornite dal docente in modalità mista (cartacea e digitale),  
 Testo di Riferimento: It Works - Edisco

Per gli studenti con PEI, come indicato sul documento stesso, gli obiettivi disciplinari per le unità tematiche e per gli argomenti sotto riportati devono essere intesi con riferimento alla programmazione per saperi essenziali del dipartimento di Lingua Inglese. Tale programmazione viene allegata al PEI.

#### COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

G4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva internazionale sia a fine di mobilità di studio e di lavoro.

G5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

#### UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1
---------------------



TITOLO: PARTS OF THE CAR	
TEMPI (ore): 4	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Familiarizzare con lessico settoriale di base</li> <li>● Padroneggiare forme linguistiche/grammaticali conosciute</li> <li>● Prendere contatto con forme linguistiche nuove</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico di base</li> <li>● Lessico settoriale meccanica</li> <li>● Struttura passiva</li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: MATERIALS	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre-ottobre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Familiarizzare con lessico settoriale di base</li> <li>● Padroneggiare forme linguistiche/grammaticali conosciute</li> <li>● Familiarizzare con strutture descrittive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico associato al settore dei materiali</li> <li>● Differenza tra: physical-mechanical-chemical properties of materials</li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: TOOLS	
TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): ottobre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di testi descrittivi</li> <li>● Affinare capacità d'uso della struttura passive</li> <li>● Uso del neutro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico legato agli strumenti operativi</li> <li>● Focus specifico in strumenti quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Drill</li> <li>○ Saw</li> <li>○ Hammer</li> <li>○ Screwdriver</li> <li>○ File</li> <li>○ Plier</li> <li>○ Wrench</li> <li>○ Screw, Nuts, Washer, Bolt</li> </ul> </li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: JOINING METHODS	
TEMPI (ore): 6	TEMPI (mesi): Novembre-dicembre

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di testi descrittivi</li> <li>● Affinare capacità d'uso della struttura passive</li> <li>● Uso del neutro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico legato alle metodologie operative degli strumenti</li> <li>● Focus su metodologie quali                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Drilling</li> <li>○ Sawing</li> <li>○ Tapping</li> <li>○ Filing</li> <li>○ Riveting</li> <li>○ Shrinking</li> <li>○ Welding, Soldering, Brazing</li> </ul> </li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 5	
TITOLO: SYSTEMS OF A CAR	
TEMPI (ore): 20	TEMPI (mesi): Gennaio-Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produzione di testi descrittivi</li> <li>● Familiarizzazione con l'uso del linguaggio specifico con strutture grammaticali neutre</li> <li>● Group work</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico legato alle componenti dei veicoli e i sistemi che compongono i sistemi operativi delle auto                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Battery</li> <li>○ Brakes</li> <li>○ Steering</li> <li>○ Suspension</li> <li>○ Transmission</li> </ul> </li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 6	
TITOLO: ELECTRIC VEHICLES AND POLLUTION	
TEMPI (ore): 8	TEMPI (mesi): Aprile-Maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di testi descrittivi</li> <li>● Affinare capacità d'uso della struttura passive</li> <li>● Uso del neutro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico specifico del settore meccanico-tecnologico</li> <li>● Analisi di:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Electric vehicles</li> <li>○ Battery pack (materials used)</li> <li>○ Environmental issues related to EVs</li> <li>○ Exploitation of resources</li> <li>○ Dark Sides of EVs</li> </ul> </li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 0	
TITOLO: INVALSI TEST	
TEMPI (ore): 12	TEMPI (mesi): Settembre-Marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione di testi di varia natura</li> <li>● Comprensione di fonti audio/video di varia natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico</li> <li>● Strutture grammaticali</li> <li>● Language in use</li> </ul>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

**MATERIA: tecnologie meccaniche ed applicazioni**

**DOCENTE:** S. F. L. e D. S. (Codocente)

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4 (di cui 3 di laboratorio)**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
3	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Il motore	
TEMPI (mesi): settembre febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore.</li> </ul>	<p>Trasformazioni termodinamiche; Gas perfetti; Legge dei gas; Unità di misura della Temperatura Assoluta Trasformazioni; equazioni di Isocora; Isoterma; Adiabatica; Cicli ideali (Sabathè, Beau de Rochas e Diesel), Collegamenti col funzionamento del motore reale; Cilindrata e volume della camera di combustione; Calcolo di calore e lavoro del ciclo; Motore Diesel; ciclo reale; confronto Diesel – Benzina; Ciclo Reale motore a benzina a 2 e 4 tempi con descrizione delle parti del motore. Anticipi e ritardi; Rapporto di compressione, Curve caratteristiche e dinamica del motore: la coppia, analisi della curva di coppia, analisi della curva di potenza. Cicli di Atkinson, Miller e Brayton-Joule</p>
<p>COMPETENZE: 4,6</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p>TITOLO: Motori ed ambiente</p>	
<p>TEMPI (mesi): marzo maggio</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti</li> </ul>	<p>Produzione e raffinazione del petrolio Conoscenza degli inquinanti e degli effetti sull'uomo e sull'ambiente. Normativa di riferimento per gli inquinanti. Numero di ottano e di cetano</p>
<p>COMPETENZE: 4,6</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: <b>Trasmissione del moto</b></p>	
<p>TEMPI (mesi): febbraio/aprile</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Disegnare ruote dentate e di frizione.</li> <li>Verificare il corretto ingranaggio dei diversi tipi di ruote dentate.</li> <li>Realizzare trasmissioni con l'uso di cinghie.</li> </ul>	<p>Generalità sul moto, coppie cinematiche, ruote di frizione. Ruote dentate: ruote dentate cilindriche, cenni di proporzionamento degli ingranaggi cilindrici, forme costruttive, rendimento, cenni sulle ruote dentate cilindriche a denti elicoidali. Cenni su Organi flessibili: cinghie piatte, vantaggi e svantaggi, materiali, caratteristiche, sollecitazioni e impieghi, cinghie trapezoidali, cinghie dentate o sincrone, cinghie scanalate o Poly-V.</p>

	Cuscinetti
COMPETENZE: 8,10	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <b>Mobilità elettrica</b>	
TEMPI (mesi): maggio/giugno	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le sinergie tra sistemi di trazione diverse. Identificare le necessità dei sistemi elettrici della conservazione di energia</li> <li>Osservare e prevedere i trend di mercato</li> </ul>	Definizione di sistema serie, parallelo, e combinazione dei 2, retrofit. Funzionamento del motore elettrico e vantaggi nella trazione. Varie tipologie di batterie ed eventuale smaltimento. Tecnologie non ancora sviluppate industrialmente (idrogeno, fuel cell, solare)
COMPETENZE: 6, 8	

**MATERIA : TTIMD (Diagnosi)****DOCENTE:** D.T. e D.G. (codocente)**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 6 (di cui 3 di laboratorio)**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
3	Eeguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti. Utilizzo dei moderni diagnostici per rilevare tali problemi sui moderni autoveicoli
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Motori a combustione interna	
TEMPI (mesi): settembre/ febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i sottosistemi dei motori e le loro caratteristiche funzionali, nonché alcune strumentazioni ed apparecchiature necessarie a controllare la funzionalità e l'efficienza del motore. Conoscere alcune delle diagnosi che vengono utilizzate in officina per rilevare guasti e problematiche</li> </ul>	<p>I motori termini come macchine motrici ; Unità di misura nelle grandezze fisiche fondamentali in gioco negli impianti motoristici (Pressioni ; temperature ; Portate ecc ) ; Cilindrata e volume della camera di combustione; Rapporto volumetrico di compressione ; differenza tra rapporto volumetrico di compressione e test di compressione ; Componenti principali del motore termico : Testata ; albero motore ; bielle ; organi della distribuzione ; organi della sovralimentazione (turbocompressori a gas scarico , compressori volumetrici ) ; organi della fasatura ; componenti del sistema di iniezione diesel e benzina. Motore Diesel; ciclo reale e teorico ; confronto Diesel – Benzina; Ciclo Reale motore a benzina a 2 e 4 tempi con descrizione delle parti del motore. Anticipi di accensione e di fasatura . Curve caratteristiche e dinamica del motore: la coppia, analisi della curva di coppia, analisi della curva di potenza. Calcolo della Pme e di come questa vari nelle diverse tipologie di motori termici . Velocità media di un pistone come parametro di sportività e potenza specifica di un motore . Sistema common rail e sue evoluzioni negli ultimi 20 anni . Sistemi benzina ad iniezione diretta ed indiretta. Il circuito di raffreddamento dei moderni euro 6 ed il sistema di lubrificazione. Gradazione dei lubrificanti motore e cambio . Intervalli di manutenzione di tutti gli apparati del motore e trasmissione</p>
COMPETENZE: 4,6	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Evoluzione dei dispositivi del trattamento gas di scarico nelle varie norme euro 1;2; ecc	
TEMPI (mesi): marzo maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Modificare le impostazioni di funzionamento per migliorarne il rendimento e/o gli inquinanti</li> </ul> <p>L'elettronica di controllo dei gas di scarico e le varie sonde e sensori</p>	<p>Il rapporto aria/combustibile e l'influenza che ha sulle emissioni dei gas di scarico e sulle curve di coppia.</p> <p>Come l'elettronica gestisce e calibra il carburante da iniettare in camera ai fini della ricerca del minor impatto ambientale .</p> <p>Conoscenza di tutti i componenti della linea di scarico di un moderno mezzo EURO 6</p>
<p>COMPETENZE: 4,6</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p>TITOLO: <b>CAMBIO DI VELOCITÀ : automatico e manuale</b></p>	
<p>TEMPI (mesi): febbraio/aprile</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capire il concetto di rapporto di trasmissione</li> <li>● Conoscere l'importanza della giusta scelta di rapportatura</li> <li>● Utilizzo corretto e manutenzione dei cambi automatici e manuali</li> </ul>	<p>Rendimento nei cambi di velocità.</p> <p>Tecniche di manutenzione dei cambi automatici , macchinari per effettuare il lavaggio interno.</p> <p>Diverse tipologie di cambi automatici ( DSG ecc)</p> <p>Manutenzione della meccatronica dei cambi automatici.</p>
<p>COMPETENZE: 8,10</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>	
<p>TITOLO : VEICOLI IBRIDI , TIPOLOGIE</p>	
<p>TEMPI (mesi): maggio/giugno</p>	
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le diverse tipologie di trazioni ibride e conoscerne i difetti e le convenienze</li> <li>● Osservare le tendenze del mercato verso le nuove tecnologie e chiedersi se sono realmente efficaci/convenienti</li> </ul>	<p>Definizione di sistema mild hybrid ,full hybrid e plug-in</p> <p>Funzionamento del motore elettrico e vantaggi nella trazione.</p> <p>Varie tipologie di potenza delle batterie ed eventuale smaltimento.</p> <p>Analisi dei costi di ricarica delle batterie dei veicoli PLUG-IN e FULL ELETTRIC e deduzione della loro effettiva convenienza in base alle modalità delle fonti di ricarica ed uso</p>
<p>COMPETENZE: 6, 8</p>	

**MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI****DOCENTE: G.V.****ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 5**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	DESCRIZIONE
3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5	Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO:	
<b>ANTINFORTUNISTICA</b>	
TEMPI (mesi):SETTEMBRE,OTTOBRE	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere l'ubicazione dei dispositivi di emergenza e le corrette modalità d'intervento.  Saper scegliere gli opportuni D.P.I.	Individuazione ed analisi dei fattori di rischio nei laboratori.  Conoscere i requisiti generali, tecnici dei D.P.I. Criteri di scelta dei D.P.I. Smaltimento dei rifiuti.
COMPETENZE: 6	

UNITÀ TEMATICA N. 2
TITOLO: <b>MAGAZZINO GESTIONE AZIENDALE E PREVENTIVI</b>



TEMPI (mesi):NOVEMBRE,GENNAIO	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Gestione magazzino, servizio e accoglienza clienti, preventivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SAPER GESTIRE LA PARTE AZIENDALE RIGUARDANTE UN OFFICINA MECCANICA, METODI DI APPROCCIARSI AL CLIENTE E GESTIRE LA PARTE DEI PREVENTIVI SU LAVORI CHE VENGONO RICHIESTI</li> </ul>
COMPETENZE: 5	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: <b>CAMBIO</b>	
TEMPI (mesi): febbraio,aprile	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere tutti gli organi principali posti tra motore e cambio e che fanno parte della catena cinematica della trasmissione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organi di trasmissione, cambio e differenziale.</li> <li>● Esercitazioni pratiche sui dispositivi in dotazione al laboratorio</li> </ul>
COMPETENZE: 3,4	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: <b>SISTEMI DI DIAGNOSI (BANCO PROVA MOTORI)</b>	
TEMPI (mesi): MAGGIO,GIUGNO	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Conoscere in modo dettagliato il funzionamento del motore a ciclo Otto a quattro tempi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper posizionare e collegare gli strumenti di diagnosi all'auto.</li> <li>● Saper impostare una scheda di lavoro.</li> </ul>
COMPETENZE: 3,4	

**MATERIA: TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**  
**DOCENTE: R. T. e B. G. (Codocente)**

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI:3**

## COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
4	Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Analisi circuiti elettrici	
TEMPI (mesi): gennaio febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere gli elementi costitutivi di un circuito e la loro relazione tensione-corrente</li> <li>Configurare strumenti di misura, monitoraggio e controllo. Eseguire prove e misurazioni, in laboratorio</li> </ul>	<p>Leggi di Ohm, Leggi di Kirchhoff Bipoli passivi Curve caratteristiche tensione-corrente dei principali componenti elettrici ed elettronici. Parametri di funzionamento di circuiti e componenti elettrici ed elettronici. Documentazione tecnica, manuali e data-sheet. Cause di infortunio elettrico. Gli effetti e la prevenzione degli infortuni. Segnaletica antinfortunistica. Dispositivi di protezione elettrica, individuali e collettivi. Regole di comportamento nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, in condizioni normali e di emergenza.</p>
COMPETENZE: 1,4,6	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Diodi	
TEMPI (mesi): gennaio febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle modalità di funzionamento del diodo</li> </ul>	Leggi di Ohm, Leggi di Kirchhoff per bipoli passivi Diodi
COMPETENZE: 1,6	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Reti logiche	
TEMPI (mesi): marzo maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare reti combinatorie che realizzino una determinata funzione e dimensionamento delle componenti elettriche necessarie a realizzare il circuito</li> </ul>	Codifica binaria Operazioni associate alle porte logiche not, and. or, nor, nand ed exor. Proprietà dell'algebra di Boole Potenza dissipata da un resistore Potenza dissipata da un diodo led
COMPETENZE: 1, 4, 6	

**MATERIA: Scienze Motorie e Sportive**

DOCENTE: R. C.

**ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2**

**TESTO UTILIZZATO: "Più Movimento" G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa**

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
G1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
G9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: <b>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</b>	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza e consapevolezza dei propri mezzi e limiti</li> <li>● Rispetto di sé e degli altri</li> <li>● Osservanza delle regole</li> <li>● Cercare e selezionare informazioni in rete sui comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; sui principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.</li> <li>● Cercare e selezionare i giusti alimenti per affrontare la vita di tutti i giorni e la vita di uno sportivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO e delle principali manovre della rianimazione cardiopolmonare.</li> <li>● Conoscenza dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.</li> <li>● Conoscenza del concetto di salute dinamica e benessere</li> <li>● Conoscenza: delle norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.</li> <li>● Principi di un'alimentazione corretta conoscendo micro e macro nutrienti utili per un benessere psico-fisico nella vita e nello sport</li> </ul>
<p>COMPETENZE G9</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 2</p>	
<p><b>TITOLO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b></p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): ANNO INTERO</p>
<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Praticare sport di squadra: pallavolo</li> <li>● Pratica di una disciplina individuale: salto della funicella, circuiti di potenziamento fisiologico.</li> <li>● Attività di arbitraggio e giuria</li> <li>● Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli</li> <li>● Scegliere gioco o attività più adatta alle proprie capacità fisiche</li> <li>● Assumere ruoli all'interno del gruppo</li> <li>● Partecipare e collaborare con i compagni</li> <li>● Elaborare autonomamente strategie di gioco e risoluzione di problemi</li> <li>● Interpretare criticamente un evento legato all'attività sportiva</li> <li>● Utilizzare i principi di fair play in ambito sportivo e al di fuori di esso</li> <li>● Essere in grado di applicare le metodologie di allenamento per:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. miglioramento funzione cardio – circolatoria</li> <li>2. potenziamento muscolare</li> </ol> </li> </ul>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra: pallavolo</li> <li>● Conoscenza e pratica di alcuni sport individuali: salto della funicella, circuiti di potenziamento fisiologico.</li> <li>● Conoscenza degli elementi base di alcune discipline sportive</li> <li>● Conoscere i test motori effettuati e loro importanza</li> <li>● Conoscenza dell'aspetto educativo e sociale dello sport</li> <li>● Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità sociali, culturali e fisiche</li> </ul>

<p>3. mobilità articolare 4. attività di tipo aerobico, anaerobico lattacido ed anaerobico alattacido</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Test motori</li> </ul>	
<p>COMPETENZE: G1 G9</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 3</p>	
<p><b>TITOLO: CITTADINANZA E SPORT, CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALITA', SENSO CIVICO</b></p>	
<p>TEMPI (ore):</p>	<p>TEMPI (mesi): INTERO ANNO</p>
<p><b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevoli dell'importanza di esercitare attività utili al prossimo mediante azioni di volontariato: AVIS.</li> <li>● Essere in grado di applicare le semplici regole basilari di PRIMO SOCCORSO.</li> <li>● Rispettare i propri compagni di squadra, gli arbitri e gli avversari mantenendo un clima di lavoro sereno.</li> <li>● Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e nel rispetto dei tempi disponibili.</li> <li>● Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimento.</li> <li>● Praticare gli sport individuali e di squadra, perfezionando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali.</li> <li>● Collaborare in un team al fine di raggiungere un obiettivo comune.</li> <li>● Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e maturando una interazione costruttiva con la natura.</li> <li>● Essere consapevoli del ruolo sociale dello Sport attraverso la sua storia</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenza delle informazioni relative ad associazioni di volontariato: AVIS.</li> <li>● Conoscenza: delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO e donazione del sangue</li> <li>● Conoscere i principi del Fair play</li> <li>● Conoscenza del lessico specifico della disciplina.</li> <li>● Conoscenza di tecniche e strategie motorie.</li> <li>● Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata.</li> <li>● Conoscenza di elementari metodologie di allenamento</li> <li>● Conoscere il concetto di sostenibilità e di come lo sport può promuovere la sostenibilità ambientale.</li> <li>● Conoscere la storia delle Olimpiadi e loro importanza</li> </ul>
<p>COMPETENZE: G1,G9</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

**ALLEGATI****Allegato 1: Elenco studenti**

	<b>COGNOME E NOME (in sigla)</b>
1	A.C.N.G.
2	B.I.
3	B.K.A.
4	C.M.
5	D.Z.D.
6	D.L.
7	F.T.
8	F.G.
9	F.L.
10	G.D.
11	G.M.
12	L.C.A.
13	L.F.
14	L.B.
15	M.G.
16	M.S.
17	M.F.
18	M.J.
19	O.D.
20	P.S.
21	S.M.
22	T.G.G.
23	T.F.

## Allegato 2: griglia valutazione Prima prova

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____		TIPOLOGIA DELLA PROVA _____		
*Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	7-8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALI		L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	5-6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	7-8	



Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	9-10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	5-6	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	7-8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	9-10	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

	<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)</p>	<p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.</p>	<p>1-2</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.</p>	<p>3-4</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.</p>	<p>5-6</p>	
		<p>L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.</p>	<p>7-8</p>	
		<p>L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.</p>	<p>9-10</p>	
<p>3</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.</p>	<p>1-2</p>	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10	
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	5-6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.	7-8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	9-10	
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	

Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24

		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	



<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	
---------------	-----------	--

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
------------------	----------------------------------	-------------	-----------	---------------------

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.	3-5	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
			<b>TOTALE 40</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.	4-6	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
			<b>TOTALE 40</b>	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	



Allegato 2 bis: griglia valutazione prima prova alunni dsa

<b>COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____</b>		<b>TIPOLOGIA DELLA PROVA _____</b>		
*la presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura. **Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	3-5	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6-7	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8-10	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito	11-12	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	3-5	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6-7	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8-10	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	3-5	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti	6-7	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	8-10	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	11-12	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	3-5	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6-7	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8-10	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti	11-12	

	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	3-5	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6-7	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8-10	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati	11-12	

Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24

<b>TOTALE</b>	<b>60</b>	
---------------	-----------	--

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione	7-8	
		Il elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL ELABORATO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo	1-2	
		L'elaborato evidenzia una interpretazione parziale e semplicistica del testo	3-4	
		L'elaborato evidenzia una interpretazione essenziale del testo con imprecisioni	5-6	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

	L'elaborato evidenzia una interpretazione adeguata del testo	7-8	
	L'elaborato evidenzia una interpretazione corretta, personale e articolata del testo	9-10	
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale	12-13	
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	1-2	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

	L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi	12-13	
<b>TOTALE</b>				

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione	1-2	
		L'elaborato evidenzia una esposizione spesso non lineare e ordinata	3-5	
		L'elaborato evidenzia una esposizione globalmente lineare e ordinata	6-8	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare e ordinata	9-11	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare ed efficace	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-11	
		L'elaborato evidenzia una originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi	12-13	
<b>TOTALE</b>				

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60
<b>SPECIFI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

<b>COGNOME E NOME DEL CANDIDATO _____</b>		<b>TIPOLOGIA DELLA PROVA _____</b>		
*la presente griglia è adattata in quanto non vengono valutati correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura. **Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.				
N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L' elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata	3-5	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara	6-7	
		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa una idea di fondo chiara e specifica	8-10	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro,	11-12	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		preciso e approfondito		
	COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara	3-5	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta	6-7	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata	8-10	
		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata	11-12	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari	3-5	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti	6-7	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate	8-10	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate	11-12	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti	1-2	
		L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali	3-5	
		L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili	6-7	
		L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali	8-10	
		L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti	11-12	

	ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali	1-2	
		L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali	3-5	
		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione	6-7	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti	8-10	

Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24

		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati	11-12	
<b>TOTALE</b>			<b>60</b>	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna	3-4	
		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione	7-8	
		Il elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL ELABORATO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare	5-6	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta	7-8	
		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo	1-2	
		L'elaborato evidenzia una interpretazione parziale e semplicistica del testo	3-4	



**Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24**

	L'elaborato evidenzia una interpretazione essenziale del testo con imprecisioni	5-6	
	L'elaborato evidenzia una interpretazione adeguata del testo	7-8	
	L'elaborato evidenzia una interpretazione corretta, personale e articolata del testo	9-10	
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	..../60
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	..../40
<b>TOTALE</b>	

<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento	1-2	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi	3-5	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione	6-8	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente	9-11	
		L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale	12-13	

**Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24**

3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti	1-2	
		I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui	3-5	
		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi	12-13	
<b>TOTALE</b>				

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO su 100</b>
<b>GENERALI</b>	.../60
<b>SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA</b>	.../40
<b>TOTALE</b>	

<b>N. INDICATORE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta	4-6	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione	1-2	
		L'elaborato evidenzia una esposizione spesso non lineare e ordinata	3-5	
		L'elaborato evidenzia una esposizione globalmente lineare e ordinata	6-8	

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare e ordinata	9-11	
		L'elaborato evidenzia una esposizione lineare ed efficace	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	9-11	
		L'elaborato evidenzia una originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi	12-13	
<b>TOTALE</b>				

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

**Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova**

## Allegato 4: griglia valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50	
	I	Ha acquisito i metodi delle diverse discipline in modo frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli sempre in modo inappropriato.	1.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli spesso in modo inappropriato.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	2,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e non sempre completo, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo a volte parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza quasi sempre in modo consapevole i loro metodi.	5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza quasi sempre con piena padronanza i loro metodi.	6.50	
V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	7		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0.50	
	I	Collega le conoscenze acquisite in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con grande difficoltà e in modo molto stentato	1.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo molto stentato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2,5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo a volte stentato	3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo qualche collegamento con alcune discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	5,5	
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6		

**Documento del 15 maggio - 5^ AIPMM- 2023/24**

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0.50
	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico	1
	II	È in grado di formulare poche argomentazioni solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2,5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	3
	II	È in grado di formulare argomentazioni globalmente critiche e personali in relazione a molti argomenti	3,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, a volte con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5,5
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,5
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3
<b>Punteggio totale della prova (in presenza di decimale si arrotonda all'intero superiore)</b>			

## All5: Prima simulazione di prima prova

In data 20 febbraio si è svolta la prima simulazione della prova di italiano della durata di 6 ore.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*,  
a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.  
Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientificotecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

#### PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990).

I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due

piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

#### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Federico Chabod, L'idea di nazione, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da

tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?

3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?

4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Piero Angela, Dieci cose che ho imparato, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?



3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

#### Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

#### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?»

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente

e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole

esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

#### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

## LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burlatta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati

di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracceAll5: Prima simulazione di prima prova

In data 23 aprile 2024 si è svolta la prima simulazione della prova di italiano della durata di 6 ore.

## All5 BIS: Seconda simulazione di prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me  
Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse  
Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito  
Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto  
Ma Dio cos'è?  
E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta  
E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazione, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la

violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si

è

sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo;

la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato

ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle

unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?

3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?

4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai

stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava



per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini;

vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppelande da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono

essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinione [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile

primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica.

Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di

una tabella statistica, vale l'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale

che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza

dell'opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra

comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinione autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

2. Definisci il concetto di «opinione» così come emerge dal testo.

3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo

questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».

4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti

questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle

cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI

ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: «Qui è morta la speranza dei palermitani onesti». Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...]

Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre 1. Arriva

in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia

1 Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia

funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi oltre quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso

contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Documento del 15 maggio - 5<sup>^</sup> AIPMM- 2023/24**

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

**All6: Simulazione di seconda prova**

Prova svolta in data 30 aprile 2024.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**SECONDA PROVA**

**INDIRIZZO IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**ATECO 2007/ISTAT G - 42.2** Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli

**DURATA DELLA PROVA 6 ORE**

**È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili**

**Non è consentito l'accesso ad internet**

**Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova**

**TIPOLOGIA B**

**Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.**

**Nuclei di riferimento:**

**N1:** Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

**Competenze di riferimento**

**CII:** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

**Obiettivi della prova**

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- Utilizzare il lessico specifico di settore

Si consideri una linea di scarico di un moderno veicolo Euro6 diesel.

Il candidato diagrammi gli elementi principali della linea e la parte di sensoristica, partendo dal blocco motore e terminando allo scarico.

Si ponga particolare attenzione a quelle che sono le cause più frequenti di guasto che possano sorgere in un impianto di questo tipo e se ne analizzino in dettaglio le cause di almeno 2 tipologie.

Il candidato indichi quali spie si possano accendere nel cruscotto del veicolo a seconda delle anomalie sopra descritte, definendo una correlazione ai sensori appropriati.

Si scelga un caso in particolare e si descriva la sequenza di operazioni da svolgere sulla base della gravità dell'evento descritto. Non si tralascino gli strumenti speciali, le attrezzature particolari ed i ricambi da utilizzare, elencare le operazioni da eseguire prima di iniziare i controlli (preparazione del mezzo);

Tenendo conto di quanto visto si analizzino sommariamente i costi affrontati.

Griglia:

ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI IN 20	PUNTI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Svolge una prova <i>abbozzata con alcuni errori</i> o <i>completa con tanti errori</i>	1	
	Svolge una prova <i>abbastanza corretta</i> o <i>parzialmente svolta ma corretta</i>	2	
	Svolge una prova <i>sostanzialmente corretta e completa</i> in tutte le sue parti	3	
	Svolge una prova <i>corretta e completa</i> in tutte le sue parti	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<i>Non è in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni o <i>lo fa in modo superficiale e disorganico</i> , utilizzando un <i>lessico inadeguato</i>	1	
	<i>È in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni <i>in modo superficiale e disorganico</i> , utilizzando un lessico inadeguato	2	
	<i>È in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo <i>comprensibile e complessivamente corretto</i> , utilizzando un <i>lessico adeguato</i>	3	
	<i>È in grado</i> di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo <i>rigoroso e appropriato</i> , utilizzando il <i>lessico con piena padronanza</i>	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra di <i>non aver acquisito le conoscenze</i> relative ai nuclei fondanti o di <i>averli acquisiti in modo estremamente lacunoso</i>	1	
	Dimostra di <i>aver acquisito le conoscenze</i> relative ai nuclei in modo <i>parziale e incompleto</i> e di utilizzarli in modo <i>non sempre appropriato</i>	2	
	Dimostra di <i>aver acquisito le conoscenze</i> relative ai nuclei fondanti e di utilizzarli in modo <i>corretto e appropriato</i>	3	
	Dimostra di <i>aver acquisito le conoscenze</i> relative ai nuclei fondanti della disciplina in maniera <i>completa</i> e di utilizzarli in modo <i>consapevole</i>	4	
	Dimostra di <i>aver acquisito i contenuti</i> relativi ai nuclei fondanti della disciplina in maniera <i>completa e approfondita</i> e di utilizzarli <i>con piena padronanza</i>	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Dimostra <i>scarse e inadeguate</i> competenze tecnico-professionali, <i>non riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta</i>	1	
	Dimostra <i>parziali competenze</i> tecnico-professionali, pur riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando però una <i>metodologia inadeguata</i>	2	
	Dimostra <i>essenziali competenze</i> tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una <i>metodologia non sempre adeguata</i>	3	
	Dimostra <i>adeguate competenze</i> tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una <i>metodologia sufficientemente corretta</i>	4	
	Dimostra <i>discrete competenze</i> tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una <i>metodologia corretta</i>	5	
	Dimostra <i>buone competenze</i> tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una <i>metodologia corretta e precisa</i>	6	
	Dimostra <i>ampie competenze</i> tecnico-professionali, riuscendo a comprendere e ad analizzare la situazione proposta utilizzando una <i>metodologia corretta e accurata</i>	7	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			- /2 0

### All7: Simulazione del colloquio

Non sono state svolte simulazioni di colloquio.